



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMPS695009
LICEO SCIENTIFICO GESU' MARIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La didattica è svolta con sistematicità e regolarità nel corso dell'intero anno scolastico. Il numero contenuto di alunni per classe, decisamente inferiore rispetto al parametro nazionale, consente un'attenzione particolare al singolo, da una parte promuovendo l'eccellenza, dall'altra sostenendo chi evidenzia maggiori difficoltà, mediante attività di sportello e recupero. Non si registrano abbandoni.

Punti di debolezza

Da migliorare i criteri di selezione per gli alunni in entrata, soprattutto nel secondo biennio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Prove comuni per classi parallele con criteri condivisi di valutazione e richieste supplementari per favorire le eccellenze permettono ad un numero consistente di alunni di posizionarsi nei livelli 4 e 5. I risultati nella lingua inglese sono decisamente superiori alla media regionale e nazionale.

Punti di debolezza

I risultati delle prove standardizzate non sono analizzati, in modo puntuale, dai dipartimenti disciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle



situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Da anni l'Istituto ha attivato progetti con la Polizia di stato, volti a sviluppare relazioni autentiche tra pari e con gli adulti. Didattica inclusiva mediante anche l'attività di circle time. Il tempo pieno, introdotto nella secondaria di primo grado, ha dato notevole impulso nell'organizzazione dello studio.

Punti di debolezza

Da migliorare i criteri di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati delle prove Invalsi degli anni successivi sono decisamente superiori rispetto al dato regionale e nazionale. Si registra una forte corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

Punti di debolezza

Dati non disponibili rispetto al percorso post laurea

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono decisamente buoni; i risultati delle prove Invalsi mantengono buoni risultati e in taluni casi ottimi, nel passaggio da un grado all'altro. La scelta degli alunni nel passaggio al livello successivo è supportata e condivisa dall'intero corpo docenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di Istituto, elaborato dalla commissione PTOF e condiviso da tutti i docenti, comprende il sistema Cambridge dalla primaria ai Licei; individua chiaramente i traguardi di competenze e i profili in uscita. Sono attuati potenziamenti di fisica e spagnolo, utilizzando la quota del 20% della flessibilità. Dall'anno scolastico 2022/23, la scuola primaria ha adottato, nelle classi prime, il sistema INNOVAMAT per lo studio della matematica.

Punti di debolezza

Da migliorare il monitoraggio e l'analisi dei risultati raggiunti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito gli aspetti del proprio curriculum con traguardi chiari e con progetti di ampliamento dell'offerta formativa, rispondenti ai bisogni degli studenti. La progettazione didattica



avviene in ambito dipartimentale e disciplinare: prove comuni di ingresso, intermedie e finali; criteri comuni e documenti di valutazione. Uso di format per la pianificazione e archivio di documenti per sostegno dell'attività didattica.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'articolazione oraria risulta adeguata alle esigenze degli alunni; nella secondaria di primo grado, l'introduzione del tempo pieno e la compattazione oraria, per alcune discipline, favorisce l'apprendimento degli alunni, mediante una didattica laboratoriale. Lim, coding e realtà aumentata facilitano la didattica. All'interno dell'Istituto sono attivi sportelli di ascolto e sostegno psicologico per alunni, docenti, genitori

Punti di debolezza

Le promozioni delle competenze sociali non sono adeguatamente pianificate

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.



Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Didattica laboratoriale, materiali didattici adeguati, circle time, procedure chiare per l'accoglienza degli alunni, favoriscono serenità e inclusione nella comunità scolastica. I PDP e PEI vengono elaborati dal Consiglio di classe, dai docenti di sostegno e da esperti esterni. Sono attivi sportelli per il sostegno e il recupero, in presenza e on line, per gli alunni in difficoltà e anche per coloro che si inseriscono nell'Istituto nel corso dell'anno scolastico. Il potenziamento viene garantito con richieste aggiuntive nelle prove scritte e con la partecipazione a competizioni disciplinari a livello locale, regionale e nazionale.

Punti di debolezza

Da pianificare in modo più puntuale i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività organizzate dalla scuola, volte a favorire l'inclusione, sono adeguate ed efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Recupero e potenziamento sono attività consolidate nell'Istituto: sportelli, corsi di recupero, partecipazioni a competizioni.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Le attività di continuità per il passaggio da un ordine all'altro è data in via preliminare da incontri pianificati tra i docenti e dirigenza. Nella secondaria di primo e secondo grado si attuano percorsi di orientamento mediante test psico-attitudinali, colloqui programmati con alunni e famiglie; per la secondaria di secondo grado vengono pianificati incontri con ex-alunni laureandi, con docenti universitari, in Istituto e in sede, e con professionisti di vari ambiti lavorativi. In uscita dalla secondaria di primo grado si registra un corrispondenza pressochè totale tra consiglio orientativo dei docenti e scelta degli alunni. Le attività di PCTO vengono selezionate in base alle attitudini e alle aspirazioni dei singoli alunni.

Punti di debolezza

Permane una difficoltà nella valutazione degli esiti dei pcto con gli apprendimenti propri delle singole discipline.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate per tutti i gradi di scuola, mediate una piena collaborazione tra i docenti. L'Istituto ha stipulato convenzioni con Università e varie associazioni. Il numero degli alunni ammessi al secondo anno è decisamente superiore alla media regionale e nazionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La proposta formativo-didattica è condivisa dall'intera comunità scolastica, mediante una pianificazione delle attività. A livello organizzativo opera nell'Istituto un Consiglio di gestione didattico-amministrativo che, attraverso incontri periodici, individua linee programmatiche. All'inizio di ogni anno scolastico è pubblicato sul sito della scuola il piano annuale delle attività, a disposizione di tutta la comunità. Tutti i docenti sono inseriti e lavorano in gruppi formalizzati, con compiti definiti chiaramente. Gli investimenti si concentrano su obiettivi prioritari, individuati dal Consiglio di gestione o dai collegi Docenti.

Punti di debolezza

Da elaborare un format per il monitoraggio di tutte le attività in essere nella scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.





Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola attua iniziative formative per i docenti e personale ATA in base ai bisogni educativi degli alunni e alle innovazioni metodologiche; i corsi sono gestiti dal Fonder, dalla Fidae, da associazioni riconosciute e dalla dirigenza della scuola. La progettazione didattica è realizzata a livello dipartimentale e di consigli di interclasse: vengono elaborate griglie comuni di valutazioni, compiti di realtà, prove comuni, progetti interdisciplinari.

Punti di debolezza

Da implementare l'archiviazione dei vari documenti prodotti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione, previste per i docenti, sono di ottimo livello e rispondono contemporaneamente a necessità di aggiornamento e ai bisogni formativi degli alunni. La partecipazione dell'Istituto ad un Consorzio di scuole, promosso dalla Fidae, riguardante la



mobilità dei docenti e degli alunni ha implementato in modo sostanziale la formazione, la valorizzazione delle competenze personali e la collaborazione tra pari.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa attivamente a una rete locale e alla rete nazionale Fidae, le cui finalità sono la formazione e l'aggiornamneto del personale scolastico. Sono attivate convenzioni con le Università per il tirocinio, che puntualmente viene svolto per vari ambiti disciplinari. La collaborazione con le famiglie è efficace e puntuale, grazie anche al sostegno e al contributo dell'Associazione dei genitori che opera all'interno dell'Istituto. La comunicazione scuola famiglia è immediata e trasparente tramite registro elettronico; gli alunni della scuola sono in possesso di una mail istituzionale.

Punti di debolezza

Limitata la presenza dei genitori per incontri a carattere pedagogico

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti scolastici nella secondaria di II grado per le materie di indirizzo.

TRAGUARDO

Ridurre del 5% il numero degli studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nelle materie di indirizzo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
A seguito delle prime valutazioni scritte e orali pianificare sportelli e/o interventi di recupero utilizzando la piattaforma istituzionale già a partire dalla metà di ottobre.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale mediante l'attività didattica peer to peer





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica e italiano nell'ultimo anno dei licei.

TRAGUARDO

Rientrare nella media regionale per matematica; rientrare nella media nazionale per italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
A seguito delle prime valutazioni scritte e orali pianificare sportelli e/o interventi di recupero utilizzando la piattaforma istituzionale già a partire dalla metà di ottobre.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si sono registrati nell'anno scolastico 2021/22 risultati non esattamente in linea con le medie regionali e/o nazionali. Si registrano un numero importante di alunni sospesi in giudizio soprattutto nel secondo biennio della secondaria di II grado.